

spiritus humilitatem tribuas rationabilem custodire, et gratiam tuam clementer impendas. Nec nos humani incertos auxilii derelinquas: sed tua, quæ falli non potest, gubernatione conserves. Per Christum Dominum nostrum.

tutto quanto le può tornare di vantaggio: e a concedere a noi di custodire una saggia umiltà di fronte agli spiriti superbi, ed a dispensarci, per opera della tua divina clemenza, i tesori ineffabili della tua grazia. Non lasciarci in balia degli aiuti umani, ma conservaci tu, con l'infalibile governo della tua Provvidenza.

SANCTUS

(vedi Ordinario a pagina 52)

CONFRACTORIUM

Vovete et reddite Domino Deo nostro: * omnes qui in circuitu ejus offertis munera. • Terribili, et ei qui auferet spiritum principum: * terribili apud reges terræ.

Fate voti al Signore Dio nostro e adempiteli: voi tutti che intorno a lui offrite doni. A colui che è terribile, e che toglie il respiro ai potenti: che è terribile per i re della terra.

TRANSITORIUM

Sacramentum cæleste cum timore accipite, * et satiamini de Christi dulcedine. • Panem cæli dedit nobis Dominus: * panem Angelorum manducavit homo. † Halleluja, halleluja.

Ricevete con timore il celeste Sacramento, e saziatevi della dolce presenza di Cristo. Il Signore diede a noi il Pane del cielo: e l'uomo si cibò del Pane che sazia gli Angeli. Alleluia, alleluia.

ORATIO POST COMMUNIONEM

Quod ore sumpsimus, Domine, mente capiamus: ut de Corpore et Sanguine Domini nostri Jesu Christi, fiat nobis remedium sempiternum. Per eundem Dominum [...]. Amen.

O Signore, fa' che sia ben valutato dalla mente il cibo che abbiamo ingerito con la bocca, sicché derivi a noi dal Corpo e Sangue del Signore nostro Gesù Cristo un rimedio di perenne efficacia. Per lo stesso Signore [...]. Amen.

ANTIPHONA

INVIOLATA

(vedi Ordinario a pagina 57)

SANTA MESSA IN LATINO A LEGNANO
www.ambrosianeum.net

DOMINICA VIII POST PENTECOSTEN

INGRESSA

Dicit Dominus: * Ego cogito cogitationes pacis, † et non afflictionis. • Invocabitis me, † et ego exaudiam vos, * et reducam captivitatem vestram de cunctis locis.

Così dice il Signore: "I miei sono pensieri di pace, e non di sventura. Mi invocherete, e io vi esaudirò, e vi radunerò da tutti i luoghi dove vi ho disperso".

GLORIA

(vedi Ordinario a pagina 44)

ORATIO SUPER POPULUM

Ecclesiæ tuæ, Domine, voces placatus admitte: ut destructis adversantibus universis, segura tibi serviat libertate. Per Dominum nostrum [...]. Amen.

O Signore, accogli placato le voci della tua Chiesa, affinché distrutta ogni sorta di contrarietà, essa ti possa servire libera e sicura. Per il nostro Signore [...]. Amen.

LECTIO

Lectio Isaiaë Prophetæ.

(30, 15-18)

Così dice il Signore Dio, il Santo d'Israele: «Nella conversione e nella calma sta la vostra salvezza, nell'abbandono confidente sta la vostra forza». Ma voi non avete voluto, anzi avete detto: «No, noi fuggiremo su cavalli». Ebbene, fuggite! «Cavalcheremo su destrieri veloci». Ebbene, più veloci saranno i vostri inseguitori. Mille saranno come uno solo di fronte alla minaccia di un altro, per la minaccia di cinque vi darete alla fuga, finché resti di voi qualcosa come un palo sulla cima di un monte e come un'asta sopra una collina. Eppure il Signore aspetta con fiducia per farvi grazia, per questo sorge per avere pietà di voi, perché un Dio giusto è il Signore; beati coloro che sperano in lui. **Deo gratias.**

PSALMELLUS

Si ambulem in medio umbræ mortis, † non timebo mala: * quoniam tu mecum es, Domine. •

Anche se andassi per una valle oscura, non temerò alcun male, perché tu sei con me, o Signore.

Virga tua, et baculus tuus, * ipsa me, Domine, consolata sunt.

Il tuo bastone, o Signore, e il tuo vincastro mi danno sicurezza.

EPISTOLA

Epistola beati Pauli Apostoli ad Galatas. (6, 7-10)
Fratelli, non fatevi illusioni: Dio non si lascia ingannare. Ciascuno raccoglierà quello che avrà seminato. Chi semina nella sua carne, dalla carne raccoglierà corruzione; chi semina nello Spirito, dallo Spirito raccoglierà vita eterna. E non stanchiamoci di fare il bene; se infatti non desistiamo, a suo tempo mieteremo. Poiché dunque ne abbiamo l'occasione, operiamo il bene verso tutti, soprattutto verso i fratelli nella fede. **Deo gratias.**

HALLELUIA

Halleluja.

Dominus regnavit, decorem induit: *
induit Dominus fortitudinem,
et præcinxit se virtutem.

Halleluja.

Alleluia.

Il Signore è re, si è rivestito di maestà:
il Signore si è ammantato di forza
e si è cinto di potenza.

Alleluia.

EVANGELIUM

Dominus vobiscum.

Et cum spiritu tuo.

Lectio Sancti Evangelii secundum Lucam. (15, 1-10)

Gloria tibi, Domine.

In quel tempo. Pubblicani e peccatori si avvicinavano al Signore Gesù per ascoltarlo. I farisei e gli scribi mormoravano dicendo: «Costui accoglie i peccatori e mangia con loro». Ed egli disse loro questa parabola: «Chi di voi, se ha cento pecore e ne perde una, non lascia le novantanove nel deserto e va in cerca di quella perduta, finché non la trova? Quando l'ha trovata, pieno di gioia se la carica sulle spalle, va a casa, chiama gli amici e i vicini, e dice loro: "Rallegratevi con me, perché ho trovato la mia pecora, quella che si era perduta". Io vi dico: così vi sarà gioia nel cielo per un solo peccatore che si converte, più che per novantanove giusti i quali non hanno bisogno di conversione. Oppure, quale donna, se ha dieci monete e ne perde una, non accende la lampada e spazza la casa e cerca accuratamente finché non la trova? E dopo averla trovata, chiama le amiche e le vicine, e dice: "Rallegratevi con me, perché ho trovato la moneta che avevo perduto". Così, io vi dico, vi è gioia davanti agli angeli di Dio per un solo peccatore che si converte». **Laus tibi, Christe.**

ANTIPHONA POST EVANGELIUM

**Manus tua, Domine, † pugnavit pro
patribus nostris: * tu enim ipse es
Dominus Deus noster. • Dexteræ tuæ
confringat inimicos: * ut cantemus
nomini tuo, Domine, laudem tuam.**

**La tua mano, o Signore, ha
combattuto in favore dei nostri padri:
poiché tu sei il Signore, Dio nostro. La
tua destra spezza ora la resistenza dei
nemici: affinché possiamo cantare al
tuo nome, o Signore, la lode che ti
appartiene.**

ORATIO SUPER SINDONEM

Porrige dexteram tuam, quæsumus,
Domine, plebi tuæ misericordiam
postulanti: per quam et terrores
declinet humanos, et solatia vitæ
immortalitatis accipiat, et sempiterna
gaudia comprehendat. Per Dominum
nostrum [...]. **Amen.**

Porgi, o Signore, la tua destra, te ne
preghiamo, al popolo tuo che implora
misericordia: onde possa deporre le
angustie terrene, ottenere i conforti
della vita spirituale e conseguire i
gaudii sempiterni. Per il nostro Signore
[...]. **Amen.**

OFFERTORIUM

**Super flumina Babylonis, † illic
sedimus et flevimus: * dum
recordaremur tui, Sion.**

**Là, sulle rive dei fiumi di Babilonia,
sedevamo piangendo al tuo ricordo,
o Sion.**

CREDO

(vedi Ordinario a pagina 48)

ORATIO SUPER OBLATAM

Adesto, Domine, supplicationibus
nostris, et his muneribus præsentiam
tuæ majestatis intersere: ut quod
nostro servitio geritur, te potius
operante firmetur. Per Dominum
nostrum [...]. **Amen.**

Sii favorevole, o Signore, alle nostre
suppliche, ed onora con la presenza
della tua maestà questi doni, affinché
per opera tua meglio si avvalorino le
prestazioni del nostro servizio. Per il
nostro Signore [...]. **Amen.**

PRÆFATIO

(vedi Ordinario a pagina 22, conclusione **1)

...æterne Deus. Majestatem tuam
suppliciter exorantes: ut ab Ecclesia tua
quicquid est noxium, tua virtute
repellas, et quod eidem salutare est
largiaris: nobisque contra superbos

...eterno Iddio, al tempo stesso che noi
preghiamo supplichevolmente la tua
divina maestà ad allontanare dalla tua
Chiesa, con la virtù del tuo braccio,
tutto quanto le può nuocere, a largirle